

**COMUNE DI
CEGLIE MESSAPICA**

Provincia di Brindisi
Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici

Sito internet stazione appaltante: www.ceglie.org

Codice identificativo della gara **CIG**, in conformità ed attuazione della deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 24 gennaio 2008 (G.U. n. 23 del 28.01.2008) è

05318310D3

- BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA -

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83, decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di:

**“COSTRUZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN
AREA 167 DEL COMUNE DI CEGLIE
MESSAPICA”**

- importo complessivo del progetto euro 429.900,00 – finanziamento euro 429.900,00 con fondi P.I.R.P.
Regione Puglia – Programma operativo FESR 2007 - 2013.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR)		
Indirizzo postale: via E. De Nicola, n. 2		
Città: CEGLIE MESSAPICA	CAP / ZIP: 72013	Paese: Italia
Punti di contatto:		
All’attenzione di: ING. GIOVANNI CHIATTI		Telefono: + 390 0831 387209
		Fax: + 390 0831 387277
Indirizzi internet:		
Profilo di committente:		http://www.ceglie.org
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:		i punti di contatto sopra indicati e si veda l’allegato AI – AII – AIII - AIV
Il capitolato speciale d’appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:		i punti di contatto sopra indicati sul profilo del committente sopra indicato
Le offerte vanno inviate a:		i punti di contatto sopra indicati

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:	
“COSTRUZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN AREA 167 DEL COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA”	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI – ESECUZIONE	
Sito o luogo principale dei lavori:	Comune di Ceglie Messapica (BR) – zona 167.
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico	SI
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:	
<ul style="list-style-type: none">▪ Scavi, demolizioni, rinterri e movimento terra;▪ Opere impiantistiche (campo di calcetto, campo di bocce, campo polivalente, giochi per bambini, etc.);▪ impianti elettrici e di illuminazione, così come prescritti dalle normative vigenti in materia (37/08 per gli impianti);▪ opere di ingegneria naturalistica (palizzata)▪ sistemazioni esterne (verde ed arredo urbano).	

II.1.8) Divisione in lotti: **NO**

II.1.9) Ammissibilità di varianti: **SI**

Solo se intese come offerte migliorative secondo quanto indicato nella parte prima punto 3.1 del disciplinare di gara.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)		
	334.990,08	di cui
	320.705,95	lavori (soggetti a ribasso)
	5.884,13	oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)
	8.400,00	oneri indiretti per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)
a) Categoria prevalente:	OS 24	- importo euro 195.647,76
a) Categoria scorporabile:	OG 13	- importo euro 130.942,32

II.2.2) Opzioni: **NO**

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: **150 - centocinquanta** (dal verbale di consegna)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di **euro 6.699,80** (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) per l'aggiudicatario:
 - 1) cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'articolo 2, lettera q), del d.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento euro 429.900,00 con fondi P.I.R.P. Regione Puglia - Programma operativo FESR 2007 - 2013.
- b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento: raggiungimento di almeno euro 75.000,00 al netto di ritenute e ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 35 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo interamente a corpo, ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e dell'art. 45, comma 6, del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 96 del d.P.R. n. 554 del 1999.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari allo **0,5** (zerovirgolacinque) **per mille** dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.; iscrizione INPS-INAIL ed eventuale iscrizione Cassa Edile;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del

1965;

- c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006;
- m-bis) provvedimento di sospensione o revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m-ter) procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 (CONCUSSIONE) e 629 (ESTORSIONE) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha, in conseguenza denunciato alcun fatto all'autorità giudiziaria;
- ovvero**
che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, ed ha, in conseguenza denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ovvero**
che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24/11/1981 n. 689;
- m-quater) non trovarsi in una delle condizioni di divieto previste dall'art. 90 comma 8 del d.lgs. n. 163/2006;
- 3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006.
 - 4) inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i..
 - 5) rispetto del protocollo di legalità stipulato tra il comune di Ceglie Messapica e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi - redatta con le modalità di cui all'allegato "B" del presente bando di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

(per le categorie e le classifica di attestazione S.O.A. il riferimento obbligatorio è fatto rispettivamente all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del d.P.R. n. 34 del 2000)

a) attestazione SOA nella categoria **OS 24, in classifica I**

I lavori di cui alla categoria "**OG 13**" in classifica I, a qualificazione obbligatoria, risultando superiori al 15%, potranno essere eseguiti direttamente dall'appaltatore qualora in possesso della relativa qualificazione, viceversa le opere dovranno essere eseguite da imprese in possesso della specifica qualificazione quali subappaltatrici o quali mandanti di una associazione verticale temporanea di impresa. Pertanto, in relazione alle citate opere diverse dalla categoria prevalente, il soggetto partecipante dovrà:

- possedere direttamente la qualificazione in tali categorie documentandola secondo quanto previsto dal presente bando;
- in alternativa costituire un'associazione verticale temporanea di impresa ;
- in alternativa indicare espressamente che le intende subappaltare.

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; requisiti della mandataria minimo 40%, delle mandanti minimo 10%; art. 95, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;

c) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

III.2.4) Appalti riservati:

NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa			
ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:			
Criteri discrezionali	ponderazione	Criteri vincolati	ponderazione
1. Integrazioni tecniche migliorative		2. Prezzo (ribasso)	30 su 100
Sottocriteri			
1.a interventi qualitativi e quantitativi delle opere di ingegneria naturalistica previste con il progetto, delle opere di sostegno esistenti e da realizzare, delle rampe di accesso all'area (sistemi di protezione delle scarpate, opere di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica, collegamenti alle opere esistente ed alla viabilità, miglioramento delle opere di sostegno esistenti, miglioramento dell'area a verde).	20		
1.b interventi qualitativi e quantitativi degli impianti tecnologici e dell'arredo urbano del centro sportivo (impianti: elettrico, di illuminazione, di sicurezza,	15		

arredamento del verde dell'intera area sportiva, arredamento di servizio alle singole attrezzature sportive calcetto, polivalente e bocce, videosorveglianza, arredo per gli spettatori del centro sportivo).		
1.c interventi di miglioramento qualitativo e di pregio tecnico e tecnologico sulle opere di protezione dagli agenti atmosferici del campo da bocce (arredo per gli spettatori, copertura per il gioco invernale delle bocce, sistemi di illuminazione interna ed esterna).	15	
1.d interventi finalizzati al contenimento del consumo energetico sulla struttura, sugli impianti elettrici, di illuminazione da realizzare.	10	
1.e interventi atti al miglioramento qualitativo e quantitativo dei sistemi di sicurezza del centro sportivo (sistemi di protezione degli accessi all'area ed alla struttura, impianti tecnologici e dotazioni strumentali).	10	
Totale del criterio 1	70 su 100	

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:									
CUP. : J19B1000007002					CIG (SIMOG) : 05318310D3				
IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto NO									
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare									
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso:									
Giorno:	venerdì	Data:	1	7	9	2010	Ora:	12,00	
La documentazione è disponibile sul profilo del committente indicato alla Sezione 1 punto I.1.									
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:									
Giorno:	mercoledì	Data:	2	2	9	2010	Ora:	12,00	
IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano									
IV.3.6) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)									
IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte									
Giorno:	venerdì	Data:	2	4	9	2010	Ora:	10,00	
Luogo: Comune di Ceglie Messapica Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.									

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	NO
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	NO
VI.3) Informazioni complementari:	
a) appalto indetto con proposta determinazione a contrattare n. 514 del 19.8.2010 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);	
b.1) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte di varianti relative agli elementi di valutazione di cui al punto IV.2.1), numeri 1.a-1.b-1.c-1.d-1.e -, le varianti devono essere contenute nei limiti stabiliti dal disciplinare di gara e non possono comportare aumento di spesa per la stazione appaltante; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti elementi agli stessi è attribuito il coefficiente zero. <u>In detta busta deve essere altresì contenuto il cronoprogramma dei lavori in caso di modifica del cronoprogramma di progetto a seguito della proposta migliorativa offerta dal concorrente.</u>	
b.2) offerta economica in un'unica apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dall'importo dei lavori (soggetto a ribasso) di cui al precedente punto II.2.1) ;	
c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, commi 2 e 5, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.;	
d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);	
e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);	
f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);	
g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti precedente punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);	
h) obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, qualora non eseguano i lavori in proprio, indicazione dei consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti precedente punto III.2.1) (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);	
i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;	
j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo le indicazioni delibera dell'Autorità del 15.02.2010 reperibili sul sito web istituzionale dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.	
k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;	
l) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet http://www.ceglie.org	
m) obbligo di sopralluogo assistito in sito, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);	
n) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento;	
o) controversie contrattuali non risolte ai sensi dell'art. 240 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. saranno deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Brindisi;	
p) responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Chiatti recapiti come al prec. punto I.1)	
q) obbligo di dichiarazione del rispetto del protocollo di legalità stipulato tra il comune di Ceglie Messapica e la Prefettura di Brindisi (allegato B).	

VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia sezione di Lecce, Via Rubichi, 23 - LECCE
Organismo responsabile delle procedure di mediazione
Responsabile del procedimento di cui al precedente punto VI.3, lettera p) .
VI.4.2) Presentazione di ricorso
Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: secondo le disposizioni di legge.
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera p) .

Ceglie Messapica, 23.8.2010

Il Dirigente - Responsabile del Procedimento
(Ing. Giovanni CHIATTI)

ALLEGATI “AI – AII – AIII - AIV” - (Altri indirizzi e punti di contatto)

AI) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR) – Ufficio Tecnico comunale settore LL.PP..		
Indirizzo postale: via E. De Nicola, n. 2		
Città: CEGLIE MESSAPICA (BR)	CAP : 72013	Paese: Italia
Punti di contatto: per informazioni tecniche all’attenzione di: ING. GIOVANNI CHIATTI	Telefono: 0831.387209	
Punti di contatto: per informazioni sul bando All’attenzione di: Verdiana Barletta	Telefono: 0831/387209 e 0831/387269-	
Posta elettronica: v.barletta@ceglie.org e g.chiatti@ceglie.org	Fax: 0831/387277	
Indirizzo internet: www.ceglie.org		

AII) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d’oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR) - provincia di Brindisi – Ufficio Tecnico comunale settore Lavori pubblici.		
Indirizzo postale: via E. De Nicola, n. 2		
Città: CEGLIE MESSAPICA (BR)	CAP: 72013	Paese: Italia
Punti di contatto:	Telefono: 0831387209 e 0831.387269	
Posta elettronica: g.chiattii@ceglie.org e v.barletta@ceglie.org	Fax: 0831/387277	
Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell’appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l’elenco prezzi e lo schema di contratto sono visibili presso l’Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici – di questo Comune nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00; Copia degli atti progettuali può essere acquisita, presso l’UFFICIO TECNICO COMUNALE.		

AIII) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR) – Ufficio Protocollo Generale		
Indirizzo postale: via E. De Nicola, n. 2		
Città: CEGLIE MESSAPICA (BR)	CAP: 72013	Paese: Italia

IV) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili informazioni sul progetto.

Denominazione ufficiale: UFFICIO TECNICO COMUNALE		
Indirizzo postale: via E. De Nicola, n. 2		
Città: CEGLIE MESSAPICA (BR)	CAP / ZIP: 72013	Paese: Italia
Punti di contatto: all’attenzione di: Verdiana Barletta	Telefono/ Fax: + 390 0831/ 387269 Fax: + 390 0831/387277	
ALLEGATO “B” del Bando di gara	Protocollo di legalità	
ALLEGATO “C” del Bando di gara	Elenco elaborati del progetto esecutivo	

Bando di gara mediante procedura aperta, relativa ai lavori di **"COSTRUZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN AREA 167 DEL COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA"**. Importo complessivo del progetto euro 429.900,00.

Gara indetta dal comune di Ceglie Messapica (BR) per il giorno 2010.

Dichiarazione concernente lo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, giusto art. 3 del "PROTOCOLLO DI LEGALITÀ" stipulato tra il comune di Ceglie Messapica e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Brindisi.

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante della ditta, offerente, ecc.,
.....
ai sensi e per gli effetti del **PROTOCOLLO DI LEGALITÀ** stipulato tra il comune di Ceglie Messapica e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Brindisi.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, che l'impresa stessa:

- a) non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altre partecipanti alla gara;
- b) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.
- c) di impegnarsi a presentare, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese a cui saranno affidati subappalti e noli nonché dei titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché dei relativi metodi di affidamento, e che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;
- d) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi e simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.).
- e) di essere informata che la mancata osservanza dell'obbligo a denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 del "Protocollo di Legalità"- esclusione dalla gara/rescissione contrattuale.

..... li

Firma

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
(Prov. di Brindisi)
REGIONE PUGLIA
P.I.R.P.
(Programma integrato di riqualificazione delle periferie)

**“PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN
AREA 167 DEL COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA ”
PROGETTO ESECUTIVO**

ELENCO ELABORATI:

RELAZIONI:

RE.01	RELAZIONE TECNICA – ILLUSTRATIVA
RE.02	DOSSIER FOTOGRAFICO
RE.03	RELAZIONE GEOLOGICA - SISMICA
RE.04	RELAZIONE SPECIALISTICA: IMPIANTO ELETTRICO E RETE DI TERRA
RE.05	STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
RE.06	ELENCO PREZZI
RE.07	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
RE.08	QUADRO ECONOMICO
RE.09	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA
RE.10	SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO
RE.11	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
RE.12	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO: PSC, ANALISI DEI RISCHI, GANTT
RE.13	STIMA INCIDENZA SICUREZZA (ONERI DIRETTI)
RE.14	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (ONERI INDIRETTI PER L'ATTUAZIONE PSC)
RE.15	FASCICOLO TECNICO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
RE.16	CRONOPROGRAMMA
RE.17	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
RE.18	RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICO CAMPO DI CALCIO, CAMPO POLIVALENTE E BOCCE

DISEGNI:

DE.01	INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO: STRALCIO CATASTALE, STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO, STRALCIO DI PRG, STRALCIO ORTOFOTO.
DE.02	RILIEVO CELERIMETRICO DELLA ZONA
DE.03	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
DE.04	PROGETTO CAMPO DI CALCIO A 5 IN ERBA SINTETICA
DE.05	PROGETTO CAMPO POLIVALENTE
DE.06	PROGETTO CAMPO DA BOCCE
DE.07	PROGETTO PUNTO DI RISTORO (CHIOSCHETTO)
DE.08	PLANIMETRIA ZONA GIOCHI E VISTE TRIDIMENSIONALI

COMUNE DI
CEGLIE MESSAPICA

Provincia di Brindisi
Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici

Sito internet stazione appaltante: www.ceglie.org

Codice identificativo della gara (CIG), in conformità ed attuazione della deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 24 gennaio 2008 (G.U. n. 23 del 28.01.2008) è

05318310D3

- DISCIPLINARE DI GARA -

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di:

**“COSTRUZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN AREA 167 DEL
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA”**

**PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**

1. Modalità di presentazione dell’offerta:

- a) il plico, contenente le buste di cui ai successivi Capi 2, 3.1 e 3.2, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all’articolo 8 decreto legislativo n. 261 del 1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara** e all’indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara**;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, nei seguenti orari:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l’ora apposte sul plico dall’addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all’esterno, oltre all’intestazione del mittente e all’indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all’oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l’introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne devono essere chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura; devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f);
- h) il plico deve contenere al proprio interno **3** (tre) buste recanti l’intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:
 - « **DOCUMENTAZIONE** » - « **OFFERTA TECNICA** » - « **OFFERTA ECONOMICA** ».

2. Contenuto della busta « DOCUMENTAZIONE »:

- a) **dichiarazione** relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:

- a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
- a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.3;
- b) **cauzione provvisoria**, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara**, costituita da:
- b.1) **mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (Banca Popolare Pugliese-Agenzia di Ceglie Messapica, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;**
- b.2) **fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993**, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- c) **impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8**, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:
- c.1) **deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo** qualora la cauzione provvisoria sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
- c.2) **si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2)**, mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) **dichiarazione**, richiesta al **punto VI.3), lettera i), del bando di gara**, di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999;
- e) **attestazione della Stazione appaltante** di avvenuto sopralluogo assistito in sito e di avvenuta presa visione del progetto esecutivo, con le modalità di cui al Capo 4, lettera d), del presente disciplinare di gara, richiesta al **punto VI.3, lettera m), del bando di gara**, autonoma e indipendente rispetto alla dichiarazione di cui alla precedente lettera d); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione qualora il sopralluogo assistito e la presa visione siano stati comunque accertati per iscritto e tale condizione risulti agli atti della stazione appaltante;
- f) **dichiarazione concernente lo scrupoloso rispetto del protocollo di legalità** stipulato tra il comune di Ceglie Messapica e la Prefettura di Brindisi – Allegato B del bando di gara;
- g) **attestazione di avvenuto pagamento** del contributo di **euro 20,00 (euro _20/00)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, secondo le indicazioni delibera dell'Autorità del 15.02.2010 reperibili sul sito web istituzionale dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture;
- h) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore**: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;

- i) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:
- i.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3.2, lettera f), punto f.2);
 - i.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - i.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- j) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane**:
- j.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - j.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- k) **limitatamente ai consorzi stabili**: ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 163 del 2006, i consorzi stabili devono indicare in ogni caso tutti i propri consorziati e, qualora non eseguano i lavori direttamente con la propria organizzazione di impresa ma ricorrano ad uno o più consorziati, devono individuare esplicitamente questi ultimi i quali devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- l) **limitatamente ai concorrenti che debbono oppure che intendono avvalersi del subappalto**: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica:
- l.1) quali lavori scorporabili o subappaltabili deve obbligatoriamente subappaltare in quanto appartenenti a lavorazioni di cui all'articolo 72, comma 4, d.P.R. n. 554 del 1999 di importo inferiore al 15% dell'importo dell'appalto o a categorie generali, per i quali non possieda la qualificazione;
 - l.2) quali ulteriori lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- m) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 4, lettera b), ed allegare la documentazione prevista;
- n) **limitatamente alle imprese cooptate**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 4, del d.P.R. n. 554 del 1999, le imprese cooptate devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1, inoltre devono essere qualificate per importi il cui ammontare complessivo, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati, e presentare le dichiarazioni pertinenti con le modalità di cui al successivo Capo 2.3.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A

- al decreto legislativo n. 163 del 2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica; iscrizione INPS-INAIL e CASSA EDILE;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
 - c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave

- negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, salvo il disposto del comma 2 art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
 - m-bis) sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
 - m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 3) situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - 4) piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

I casi di esclusione innanzi indicati non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e degli articoli 73, 74 e 94, del d.P.R. n. 554 del 1999, come segue:

- a) il possesso dell'attestazione S.O.A., riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione.

L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nelle categorie e nelle classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, ai sensi dell'articolo 3 e dell'allegato A al d.P.R. n. 34 del 2000, come richiesto al **punto III.2.3), lettera a), del bando di gara**, in conformità alla disciplina di cui al Capo 4, lettera a).

- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37, commi 1, 3, 5, 10 e da 12 a 19, del decreto legislativo n. 163 del 2006; ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo;

3. Contenuto delle buste interne «OFFERTA TECNICA», «OFFERTA ECONOMICA».

3.1. Contenuto della busta interna «OFFERTA TECNICA»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica, illustrante le proposte di varianti migliorative oggetto di valutazione, ai sensi del **punto IV.2.1), numeri 1.a - 1.b - 1.c - 1.d - 1.e del bando di gara**, nei limiti stabiliti descritti nel presente Capo.

1. Integrazioni tecniche migliorative al progetto esecutivo	
sottocriteri	
1.a interventi qualitativi e quantitativi delle opere di ingegneria naturalistica previste con il progetto, delle opere di sostegno esistenti e da realizzare, delle rampe di accesso all'area (sistemi di protezione delle scarpate, opere di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica, collegamenti alle opere esistenti ed alla viabilità, miglioramento delle opere di sostegno esistenti, miglioramento dell'area a verde).	20
1.b interventi qualitativi e quantitativi degli impianti tecnologici e dell'arredo urbano del centro sportivo (impianti: elettrico, di illuminazione, di sicurezza, arredamento del verde dell'intera area sportiva, arredamento di servizio alle singole attrezzature sportive calcetto, polivalente e bocce, videosorveglianza, arredo per gli spettatori del centro sportivo).	15
1.c interventi di miglioramento qualitativo e di pregio tecnico e tecnologico sulle opere di protezione dagli agenti atmosferici del campo da bocce (arredo per gli spettatori, copertura per il gioco invernale delle bocce, sistemi di illuminazione interna ed esterna).	15
1.d interventi finalizzati al contenimento del consumo energetico sulla struttura, sugli impianti elettrici, di illuminazione da realizzare.	10
1.e interventi atti al miglioramento qualitativo e quantitativo dei sistemi di sicurezza del centro sportivo (sistemi di protezione degli accessi all'area ed alla struttura, impianti tecnologici e dotazioni strumentali).	10
Totale del criterio 1	70 su 100
2. Prezzo (ribasso)	30 su 100

INTEGRAZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE

Il concorrente dovrà eventualmente presentare la seguente documentazione:

- **Relazione descrittiva** per ciascuna delle eventuali proposte progettuali migliorative;
- **Computo metrico di confronto** tra il progetto posto a base di gara e le innovazioni tecniche proposte;
- **Elenco descrittivo delle voci relative alle nuove categorie di lavoro** e forniture previste nel progetto di variante tecnica.

- **Aggiornamento del piano di sicurezza** in conseguenza delle integrazioni tecniche proposte;
- **cronoprogramma dei lavori:** inteso come adeguamento del cronoprogramma di cui al progetto esecutivo posto a base di gara in ragione della proposta migliorativa offerta, fermo restando i 150 giorni previsti per il completamento dell'opere.

L'offerta migliorativa presentata, dovrà essere corredata da tutti gli elementi tecnici, elaborati grafici, di calcolo e progettuali necessari ad una adeguata valutazione della stessa sotto il profilo tecnico;

A titolo esemplificativo di seguitano si esplicitano le eventuali integrazioni tecniche migliorative:

- 1.a) interventi qualitativi e quantitativi delle opere di ingegneria naturalistica previste con il progetto, delle opere di sostegno esistenti e da realizzare, delle rampe di accesso all'area (sistemi di protezione delle scarpate, opere di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica, collegamenti alle opere esistenti ed alla viabilità, miglioramento delle opere di sostegno esistenti, miglioramento dell'area a verde).** - Viene demandata alle ditte concorrenti la scelta di integrazioni e/o migliorie sulle opere previste nel progetto esecutivo che possono riguardare: (sistemi di protezione delle scarpate, opere di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica, collegamenti alle opere esistenti ed alla viabilità, miglioramento delle opere di sostegno esistenti, miglioramento dell'area a verde) relativamente a:
 - qualità dei materiali: utilizzo di materiali certificati ed omologati;
 - pregio tecnico: miglioramento dei manufatti e delle loro caratteristiche strutturali, della tipologia di esecuzione, dell'inserimento ambientale e dell'armonizzazione delle componenti visibili;
- 1.b) interventi qualitativi e quantitativi degli impianti tecnologici e dell'arredo urbano del centro sportivo (impianti: elettrico, di illuminazione, di sicurezza, arredamento del verde dell'intera area sportiva, arredamento di servizio alle singole attrezzature sportive calcetto, polivalente e bocce, videosorveglianza, arredo per gli spettatori del centro sportivo).** – Viene demandata alle ditte concorrenti la scelta di integrazioni e/o migliorie sulle opere previste nel progetto esecutivo che riguardano: impianti elettrico, di illuminazione, di sicurezza, arredamento del verde dell'intera area sportiva, arredamento di servizio alle singole attrezzature sportive calcetto, polivalente e bocce, videosorveglianza, arredo per gli spettatori del centro sportivo.
- 1.c) interventi di miglioramento qualitativo e di pregio tecnico e tecnologico sulle opere di protezione dagli agenti atmosferici del campo da bocce (arredo per gli spettatori, copertura per il gioco invernale delle bocce, sistemi di illuminazione interna ed esterna).** - Viene demandata alle ditte concorrenti la scelta di integrazioni e/o migliorie sulle opere previste nel progetto esecutivo che riguardano: arredo per gli spettatori, copertura per il gioco invernale delle bocce, sistemi di illuminazione interna ed esterna
- 1.d) interventi finalizzati al contenimento del consumo energetico sulla struttura, sugli impianti elettrici, di illuminazione da realizzare.** – Viene demandata alle ditte concorrenti eventuali proposte migliorative relative all'adeguamento e utilizzo di nuove tecnologie ed apparecchiature o altri sistemi che siano in grado di ridurre i consumi di energia, l'emissione di CO2 in atmosfera e diminuire gli interventi di manutenzione, fermo restando l'efficienza luminosa in progetto;
- 1.e) interventi atti al miglioramento qualitativo e quantitativo dei sistemi di sicurezza del centro sportivo (sistemi di protezione degli accessi all'area ed alla struttura, impianti tecnologici e dotazioni strumentali).** - Viene demandata alle ditte concorrenti la scelta di eventuali interventi mirati alla protezione del centro attraverso l'installazione di sistemi di protezione degli accessi all'area ed alla struttura, realizzazione di impianti tecnologicamente avanzati e dotazione strumentali adeguate.

3.1.1) Note

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedano, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e previa comunicazione ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedano,

l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

Per ciascuna proposta migliorativa (riferita ai singoli sottocriteri) dovrà essere presentata una relazione descrittiva costituita da un massimo di 10 (dieci) cartelle formato A4 composte da una singola facciata, eventualmente allegando certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti, e quando occorre, non più di un elaborato grafico costituito al massimo dall'assemblaggio di 10 (dieci) fogli A3, composti da una singola facciata, nelle scale ritenute idonee al concorrente.

Le certificazioni di organismi o istituti, nonché eventuali calcoli presentati a supporto delle proposte migliorative, sono esclusi dal calcolo del numero massimo di cartelle costituenti la relazione descrittiva.

Le relazioni devono essere sottoscritte dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo;

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

Si precisa che non sono ammesse modifiche al tracciato progettuale, sia planimetrico che altimetrico.

Qualora le proposte di modifiche siano tali da incidere sul piano di sicurezza, l'impresa dovrà altresì presentare le proposte di modifiche al piano stesso.

Le integrazioni proposte con l'offerta al progetto esecutivo, elaborato dalla stazione appaltante ed accettato e condiviso dall'offerente, dovranno essere compiutamente coordinate con il suddetto progetto esecutivo. L'impresa aggiudicataria risponderà degli oneri conseguenti ad eventuali carenze delle integrazioni proposte con l'offerta.

Nel caso di proposte migliorative relativi ad interventi di impianti e strutture in c.a. o in ferro, il concorrente è altresì tenuto alla redazione e presentazione del nuovo progetto dell'impianto e/o dei nuovi calcoli statici di progetto e verifica a firma di un tecnico abilitato, secondo la vigente normativa (detti elaborati sono esclusi dal calcolo del numero massimo di cartelle costituenti gli elaborati grafici o le relazioni previste).

3.2. Contenuto della seconda busta interna - «OFFERTA ECONOMICA »

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**;

- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera i), punto i.1);

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) **indicazioni relative al possesso dei requisiti di ordine speciale:** i requisiti di cui al **punto III.2.3), lettera a), del bando di gara** e al precedente Capo 2.3, lettera a), devono essere posseduti nella categoria che qualifica i lavori;
- b) **avvalimento:** in applicazione del **punto III.2.3), lettera d), del bando di gara** e del Capo 2, lettera m), del presente disciplinare di gara, l'avvalimento:
- b.1) è ammesso in relazione al requisito dell'attestazione S.O.A. di cui al **punto III.2.3), lettera a), del bando di gara;**
- b.2) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;
- b.3) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
- sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- c) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q), del d.P.R. n. 34 del 2000, con le seguenti precisazioni:
- c.1) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c.2) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria; quest'ultima deve essere in possesso del requisito della qualità solo in relazione all'obbligo di cui all'articolo 4 del d.P.R. n. 34 del 2000 in funzione della classifica dell'attestazione S.O.A. messa a disposizione del concorrente;

- d) **obbligo di sopralluogo assistito e presa visione:** sono obbligatori la visita di sopralluogo e la presa visione degli atti progettuali da parte del concorrente, ai sensi del **punto VI.3), lettera m), del bando di gara**, e del precedente Capo 1, lettera e), del presente disciplinare di gara, alle seguenti condizioni:
- d.1) il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A., può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto;
 - d.2) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui al precedente punto d.1) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il responsabile del procedimento la data della visita di sopralluogo, previo appuntamento telefonico obbligatorio al n. 0831.387269; il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
 - d.3) ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente;
 - d.4) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico candidato come mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale, di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - d.5) in caso di consorzio di cooperative o consorzio di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori; in caso di consorzio stabile, il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure di uno qualunque degli operatori economici consorziati;
 - d.6) la sola presa visione si ha per assoluta in caso di acquisizione degli atti progettuali ai sensi del **punto IV.3.3), del bando di gara**, resta fermo l'obbligo di sopralluogo assistito.

5. Cause di esclusione:

- a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:
 - a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:
 - b.1) mancanti della busta interna dell'offerta economica;
 - b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- e sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente la documentazione, le offerte:
- b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
 - b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
 - b.5) il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiara il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

- b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;
- b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3.2, lettera f), punto f.2);
- b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o di imprese artigiane, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- b.12) il cui concorrente, costituito da un consorzio stabile, non abbia indicato i propri consorziati, oppure che abbia indicato uno o più consorziati candidati all'esecuzione e tali consorziati incorrano in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b), oppure che sia costituito o partecipi in violazione dell'articolo 36, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.13) carenti della ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi del **punto VI.3), lettera j), del bando di gara** e del Capo 2, lettera g), del presente disciplinare di gara;
- b.14) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, dal **punto III.2.3), lettera d), del bando di gara**, oppure dal Capo 4, lettera b), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.3), b.4) e b.5), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
- b.15) -----;
- b.16) il cui concorrente non abbia assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito o di presa visione degli atti, richiesto al **punto VI.3), lettera m), del bando di gara**, come prescritto al precedente Capo 4, lettera d), del presente disciplinare di gara;
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione appaltante rispetto a quanto posto a base di gara; oppure che rechino l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
 - c.3) che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
 - c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n.

- 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera i), punto i.1);
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;
 - d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
 - d.5) in particolare sono escluse le offerte la cui offerta tecnica contenga proposte di variante che:
 - sub. 1) siano in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
 - sub. 2) siano ritenute peggiorative rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo;
 - sub. 3) rendano palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;
 - sub. 4) modifichino il tracciato progettuale, sia altimetrico che planimetrico;
 - sub. 5) siano in contrasto con quanto con le proposte di variante di cui al precedente punto 3.1;

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B al d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, con le specificazioni che seguono:

- a) la valutazione dell'**offerta tecnica** avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati al **punto IV.2.1), del bando di gara**;
- a.1) in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «OFFERTA TECNICA» di cui alla Parte Prima, Capo 3.1, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, da ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica. Per rendere omogenea l'attribuzione dei punti alle diverse offerte, verrà assegnato ad ognuna delle voci inerenti i singoli aspetti dell'offerta da valutare un punteggio pesato in funzione dell'importanza della singola voce nell'ambito dell'offerta stessa. A tale scopo sono stati previsti, per ogni commissario, sette giudizi da attribuire ai singoli aspetti oggetto di valutazione; ad ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione per singolo aspetto di un numero di voti massimi e segnatamente:

- **eccellente**
- **ottimo**
- **più che adeguato**
- **adeguato**
- **parzialmente adeguato**
- **scarsamente adeguato**
- **inadeguato**

a questi giudizi, come detto, corrispondono rispettivamente i seguenti voti da assegnare ai singoli aspetti da valutare:

- **eccellente "1"**
- **ottimo "0,9"**
- **più che adeguato "0,8"**
- **adeguato "0,7"**

- **parzialmente adeguato “0,5”**
- **scarsamente adeguato “0,3”**
- **inadeguato “0”**

- a.2) per ciascun elemento è calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario;
- a.3) in caso di mancata presentazione dell’offerta tecnica, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente “zero” in corrispondenza di tutti gli elementi di valutazione di cui alla precedente lettera a) e l’offerta tecnica non presentata non è oggetto di valutazione;
- a.4) nel caso in cui un’offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte di varianti migliorative relativamente ad uno o più d’uno degli elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente “zero” in corrispondenza dell’elemento o degli elementi di valutazione non presentati e i relativi elementi non presentati non sono oggetto di valutazione;
- a.5) nel caso un’offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d’uno degli elementi di valutazione, sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal presente disciplinare di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti a.3) e a.4, sempre che l’offerta non sia stata esclusa ai sensi della Parte Prima, Capo 5, lettera d), punto d.5);
- a.6) qualora le offerte tecniche ammesse siano in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a.1), la commissione giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento e un giudizio ponderato conclusivo e complessivo su ogni singola offerta nel suo insieme, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione il precedente punto a.2);
- b) la valutazione dell’**offerta economica** di cui al **punto IV.2.1), del bando di gara**, in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta «OFFERTA ECONOMICA»), avviene attribuendo i relativi coefficienti:
al ribasso percentuale sul prezzo (di cui alla precedente Parte Prima, Capo 3.2, lettere dalla a) alla e), del presente disciplinare di gara):
- è attribuito il coefficiente zero all’offerta minima possibile (valore a base di gara);
 - è attribuito il coefficiente uno all’offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
 - è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
 - i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:
V(a)_i è il coefficiente del ribasso dell’offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
R_i è il ribasso dell’offerta in esame;
R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

- c) il punteggio dell’elemento (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell’elemento medesimo;
- d) la graduatoria per l’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell’offerta di ciascun concorrente, mediante l’applicazione della formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:
C(a) è l’indice di valutazione dell’offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;
n è il numero degli elementi da valutare (nel caso 5) previsti al **punto IV.2.1)** del bando di gara;
W_i è il peso attribuito a ciascun elemento (i), ai sensi del **punto IV.2.1)** del bando di gara;
V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell’elemento dell’offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
S_n è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell’offerta;

- e) **offerte anormalmente basse**: ai sensi dell’articolo 86, comma 2, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all’esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:

- e.1 un punteggio relativo al prezzo di cui alla Parte Prima, Capo 3.2, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo (nel caso di specie pari o superiore a 24 su 100);
 - e.2 la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi dal prezzo, sia pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi (nel caso di specie pari o superiore a 56 su 100);
- f) qualora la Stazione appaltante, in relazione alla natura e alla qualità delle offerte rapportate all'esiguità dei ribassi sui prezzi o all'assoluta accettabilità di questi ultimi, ritenga che una o più offerte, seppure ricadenti nella fattispecie di cui alla precedente lettera e), punto e.1), non possano essere considerate anomale, può omettere motivatamente la richiesta di giustificazioni;
 - g) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua a conveniente in relazione all'oggetto dell'appalto (art. 81 comma 3 decreto legislativo n. 163 del 2006).
 - h) in caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica. qualora anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal **punto IV.3.7) del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Offerta tecnica», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; inoltre appone accanto ad ogni numero una lettera progressiva secondo la corrispondenza «1 = A; 2 = B ecc.» tenendo presente che la progressione delle lettere è continua anche qualora manchino talune offerte in quanto escluse o non presentate;
 - a.3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la «Offerta economica», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nella busta «documentazione», provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:
 - b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
 - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in tal caso, ad escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, dello stesso decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - b.3) che i consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e uno o più d'uno dei loro consorziati, abbiano presentato offerta autonomamente o in qualsiasi altra forma e, in tal caso, ad escludere dalla gara sia il consorzio che i consorziati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, dello stesso decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - b.4) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure

- abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- b.5) che dagli atti ufficiali della Stazione appaltante risulti assolto l'obbligo per i concorrenti dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione ai sensi del **punto VI.3) lettera m), del bando di gara**, qualora tale verifica non sia già stata effettuata in via preliminare al momento dell'apertura della seduta di gara;
 - c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
 - d) il soggetto che presiede il seggio di gara procede infine:
 - d.1) ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne della «Offerta economica» nell'armadio la cui chiave è nella disponibilità del solo presidente del seggio di gara;
 - d.2) a dichiarare chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione graduatoria provvisoria.

- b) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica», all'assegnazione dei punteggi con le modalità ed i criteri stabiliti nel bando e nel presente disciplinare; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'offerta tecnica sono allegate al verbale;
- d) in relazione alla facoltatività della presentazione dell'offerta tecnica o di taluni elementi della stessa offerta tecnica, vengono ammessi tutti gli offerenti senza che sia imposto il raggiungimento di un punteggio minimo, sempre che l'offerta non sia stata esclusa ai sensi della Parte Prima, Capo 5, lettera d), punto d.5).

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica» e formazione graduatoria finale.

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, lettera g), con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.1, lettera c), relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dell'offerta, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
 - b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1;
 - b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, applicando i criteri di cui al precedente Capo 1;
 - b.5) a calcolare la soglia di anomalia di cui al Capo 1, lettera e);
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
 - c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le

- offerte anormalmente basse ai fini della verifica di congruità;
- c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte di cui al precedente punto c.1), ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. con le modalità di cui alla successiva lettera d);
- d) la stazione appaltante, può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5 verifica avviene:
- d.1) iniziando dalla prima migliore offerta, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica avviene contemporaneamente e, qualora sia conclusa positivamente per ambedue, si aggiudicherà l'appalto in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica; qualora anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.
- d.2) in primo luogo sulla base delle giustificazioni presentate dal concorrente, ove l'esame di tali giustificazioni non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, giustificandone l'entità, la Stazione appaltante richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti;
- e) le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:
- e.1) devono riguardare, a titolo esemplificativo:
- l'economia del procedimento di costruzione;
 - le soluzioni tecniche adottate;
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;
 - il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore più vicino a quello preso in considerazione;
- e.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alla presente lettera e);
- e.3) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- e.4) non sono ammesse in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**, per i quali non sia ammesso ribasso d'asta;
- e.5) non sono ammesse qualora basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora:
- si tratti di lavori o parti di lavoro non subappaltabili;
 - i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi risultanti dall'offerta del concorrente senza che siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi risultanti dall'offerta del concorrente e ulteriormente ribassati del 20 per cento;
- e.6) non sono ammesse qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali, trasporti o noleggi, che siano a loro volta palesemente anomali o tali da non garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- e.7) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari nonché, per la sola parte a corpo, da un proprio computo metrico dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto.
- f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione delle giustificazioni;
- g) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto precisazioni, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal

- ricevimento della richiesta;
- h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
 - i) la Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:
 - i.1) l'offerente non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera f);
 - i.2) l'offerente non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera g);
 - i.3) l'offerente non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera h);
 - j) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto IV.3.7) del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.
- e) il soggetto che presiede il seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte di cui al Capo 3.2, lettere d) e seguenti, oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trentacinque giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al **punto III.2.1) del bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:

- a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 71, comma 3, del d.P.R. n. 554 del 1999;
- a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
- a.5) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- a.6) presentare un proprio piano operativo di sicurezza di cui al combinato disposto dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e dell'articolo 3 punto 3.2 allegato XV del D.Lgs. 81 del 2008;
- a.7) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

<p>PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI</p>
--

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione;
- c) il presente disciplinare di gara e i modelli fax-simile per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://www.ceglie.org>

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Brindisi con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- c) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui alla Parte Seconda, Capo 3), lettere d) e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza.
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
 - d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Ceglie Messapica nella persona del Dirigente del settore tecnico: ing. Giovanni Chiatti;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

- d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
 - e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e.2) i regolamenti di attuazione approvati con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;
 - e.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
 - e.4) tutti gli elaborati grafici progettuali;
 - e.5) l'Elenco dei prezzi unitari;
 - e.6) il piano della sicurezza e di coordinamento;
 - e.7) il cronoprogramma dei lavori;;
- f) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Ceglie Messapica, 23.8.2010

Il Dirigente - Responsabile del Procedimento
(ING. GIOVANNI CHIATTI)